

Le bambole rinate: un nuovo gioco ai confini della realtà

Pubblicato: Mercoledì 9 Dicembre 2020



Le **reborn dolls** sono l'ultimo oggetto del desiderio di persone di ogni età perché sembrano **bambini veri**. Questa semplice guida vuole portarvi alla scoperta del loro affascinante mondo soffermandosi sul processo di creazione di una **bambola rinata**, ma non solo. Scopriremo, difatti, come si possono utilizzare e quali accessori ci sono in commercio per renderle, se possibile, ancora più reali.

Cosa sono le bambole rinate e come vengono realizzate?

Le **bambole reborn** (o rinate) sono **bambole realistiche** che si contraddistinguono per l'impressionante somiglianza con i bambini veri. La loro nascita risale alla **seconda guerra mondiale** quando alcune donne, costrette a trascorrere molto tempo nei rifugi, decidono di dare un aspetto rinato alle bambole delle proprie figlie. Nascono, dunque, per pura casualità, ma diventano popolari in **America** dove sorge la prima industria interamente dedicata alla loro produzione.

Le **reborn dolls** vengono realizzate a partire da una vecchia **bambola** in **plastica**, **silicone** o **vinile** che viene ridipinta e arricchita di tutti i dettagli possibili al fine di conferirle l'immagine più umana possibile. Il mercato propone un'ampia varietà di prodotti perché ci sono **bambole** di **sexso femminile** e **maschile** con **occhi aperti** o **chiusi** e **pelle di colore diverso**. Le migliori **reborn dolls** sono prodotte da **Antonio Juan** (scultore di origine spagnola), **MaiDe** (produce bambole con arti e testa in vinile siliconino e corpo in cotone), **Ziyui** e **Decdeal**.

A cosa servono le bambole rinate?

Le **reborn dolls** riscuotono molto successo tra grandi e piccini; c'è chi ne possiede una vera e propria collezione e chi, come le bambine, ama circondarsi di questi bambolotti per giocare.

Le **bambole rinate** sono, inoltre, diventate strumenti terapeutici (**Doll therapy** o **Empathy Doll**) con cui affrontare la perdita del proprio figlio o migliorare le condizioni di salute di persone affette da demenza senile, disturbi psichiatrici, Alzheimer, deficit cognitivi e autismo.

In particolare, l'interazione con queste piccole opere d'arte sembra:

- favorire le relazioni sociali;
- incentivare i comportamenti positivi;
- contenere aggressività e agitazione.

Le bambole che sembrano bambini veri vengono, infine, utilizzate nei **corsi pre parto** e negli **asili nido** per aiutare i più piccoli ad affrontare l'imminente arrivo di un **fratellino** o di una **sorellina**.

Gli accessori per le bambole rinate

Chi acquista una **bambola rinata** non può resistere ai tanti **accessori** disponibili. L'offerta è davvero molto ampia, ma tra gli oggetti più gettonati ci sono:

- **vestitini** per avere bambolotti sempre alla moda;
- **passeggi** per portare le bambole a passeggio;
- **scarpine** e **sandali** per ogni stagione;
- **pannolini** per le bamboline più piccole;
- **biberon magico** per simulare la discesa del latte nella bambola.

Conclusioni

Le **bambole rinate** sono oggetti super gettonati da grandi e piccini; nascono durante la **seconda guerra mondiale**, ma la loro popolarità esplode in **America** negli **anni '90**. Questi bambolotti, che sembrano bambini veri, diventano dunque l'oggetto del desiderio di adulti e bambini: i primi amano collezionarle insieme a vari accessori (abiti, scarpe, culla, biberon, fasciatoi), mentre i più piccoli ci giocano.

Le **reborn dolls** non sono utilizzate solo per scopo ludico; molte di loro diventano, difatti, importanti **strumenti terapeutici** per aiutare persone affette da gravi disturbi (autismo, deficit cognitivo, demenza senile).

Se siete alla ricerca di una **bambola rinata**, non vi resta altro da fare che dare un'occhiata al sito **regaliideali.it** dove c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it